

SPORTIVAMENTE BELLUNO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dendrofori, 4/6 BELLUNO BL
Codice Fiscale	01098730250
Numero Rea	BL 95356
P.I.	01098730250
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Belluno
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.319	13.864
7) altre	31.077	33.850
Totale immobilizzazioni immateriali	39.396	47.714
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.429	13.507
2) impianti e macchinario	125.084	142.186
3) attrezzature industriali e commerciali	8.180	12.342
4) altri beni	45.347	40.907
Totale immobilizzazioni materiali	190.040	208.942
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.365	87.932
Totale crediti verso altri	101.365	87.932
Totale crediti	101.365	87.932
Totale immobilizzazioni finanziarie	101.365	87.932
Totale immobilizzazioni (B)	330.801	344.588
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	31.583	31.573
Totale rimanenze	31.583	31.573
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.687	77.444
Totale crediti verso clienti	136.687	77.444
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.217	104.102
Totale crediti verso controllanti	115.217	104.102
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.053	2.074
Totale crediti tributari	2.053	2.074
5-ter) imposte anticipate	61.544	64.985
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.968	25.086
Totale crediti verso altri	6.968	25.086
Totale crediti	322.469	273.691
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	329.315	429.768
3) danaro e valori in cassa	11.657	13.800
Totale disponibilità liquide	340.972	443.568
Totale attivo circolante (C)	695.024	748.832
D) Ratei e risconti	31.102	32.856
Totale attivo	1.056.927	1.126.276

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	314.654	304.236
Totale altre riserve	314.654	304.236
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.463	10.420
Totale patrimonio netto	338.117	326.656
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	49.572	49.572
Totale fondi per rischi ed oneri	49.572	49.572
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248.516	258.437
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	262
Totale acconti	-	262
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.769	200.647
Totale debiti verso fornitori	122.769	200.647
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.629
Totale debiti verso controllanti	-	7.629
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.365
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.365
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.071	14.185
Totale debiti tributari	31.071	14.185
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.108	30.686
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.108	30.686
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.649	96.481
Totale altri debiti	95.649	96.481
Totale debiti	284.597	355.255
E) Ratei e risconti	136.125	136.356
Totale passivo	1.056.927	1.126.276

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.686.831	1.627.398
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.977	25.775
altri	52.896	36.424
Totale altri ricavi e proventi	104.873	62.199
Totale valore della produzione	1.791.704	1.689.597
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.343	84.659
7) per servizi	1.113.809	1.106.008
8) per godimento di beni di terzi	45.158	38.755
9) per il personale		
a) salari e stipendi	303.116	258.267
b) oneri sociali	101.763	83.334
c) trattamento di fine rapporto	25.271	24.303
e) altri costi	530	-
Totale costi per il personale	430.680	365.904
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.211	9.594
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.019	45.699
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.230	55.293
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10)	(2.471)
14) oneri diversi di gestione	54.039	29.485
Totale costi della produzione	1.777.249	1.677.633
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.455	11.964
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.434	1.319
Totale proventi diversi dai precedenti	1.434	1.319
Totale altri proventi finanziari	1.434	1.319
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	101	101
Totale interessi e altri oneri finanziari	101	101
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.333	1.218
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.788	13.182
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	884	1.569
imposte differite e anticipate	3.441	1.193
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.325	2.762
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.463	10.420

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.463	10.420
Imposte sul reddito	4.325	2.762
Interessi passivi/(attivi)	(1.333)	(1.218)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.455	11.964
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.230	55.293
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	17.782	19.757
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	74.012	75.050
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	88.467	87.014
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10)	(2.471)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(59.243)	5.989
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(77.878)	48.022
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.754	(12.384)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(231)	(22.401)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(13.617)	(120.962)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(149.225)	(104.207)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(60.758)	(17.193)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.333	1.218
(Imposte sul reddito pagate)	(4.325)	(2.762)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(97.467)
Totale altre rettifiche	(2.992)	(99.011)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(63.750)	(116.204)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.747)	(41.468)
Disinvestimenti	-	45.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.666)	(5.217)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.433)	(13.319)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(38.846)	(14.504)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(102.596)	(130.708)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	429.768	566.933
Danaro e valori in cassa	13.800	7.343
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	443.568	574.276
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	329.315	429.768
Danaro e valori in cassa	11.657	13.800
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	340.972	443.568

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società SPORTIVAMENTE BELLUNO SRL è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato che viene invece predisposto dal socio Comune di Belluno.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Continuità aziendale

Come evidenziato nella relazione sulla gestione si ritiene possa essere garantita la continuità aziendale alla luce degli adeguamenti tariffari applicati dal Socio Comune di Belluno e dal maggior contributo a calmierazione tariffe approvato dal Comune stesso a seguito della presentazione del budget 2026, che tiene conto dei numerosi interventi di ristrutturazione previsti sugli impianti esistenti, De Mas 2, Nuovo Polisportivo, Spes Arena.

La società ha inoltre predisposto un elenco di interventi, in corso di approfondimento da parte del socio, volti sia al risparmio energetico sia all'incremento dei ricavi attraverso nuove politiche commerciali da realizzare anche rivedendo le modalità di utilizzo degli impianti esistenti.

Tra questi, il più rilevante riguarda una complessiva riqualificazione dell'impianto natatorio che possa garantire un aumento di marginalità, indispensabile a mantenere, nei prossimi anni, equilibri economici e finanziari stabili.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025, si attesta che non ci sono segnalazioni.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	3%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Qualora risulti una perdita durevole del valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento applicate sono state dimezzate.

Qualora risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	10%
Macchinari di proiezione	19%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature	15,5%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Registratore di cassa	20%
Automezzi	20%

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante dovrebbero essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si fa presente che, come concesso dal D.LGS 139/2015 la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato i crediti iscritti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del tempo e sono state iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti dovrebbero essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si fa presente che, come concesso dal D.LGS 139/2015 la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato i debiti iscritti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti e i ratei sono stati calcolati in ragione del tempo.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.984 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 39.396.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Gli incrementi riguardano implementazioni del Programma software TS contabilità.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.501	102.170	167.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.637	21.504	73.141
Svalutazioni	-	46.816	46.816
Valore di bilancio	13.864	33.850	47.714
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.666	-	1.666
Ammortamento dell'esercizio	7.211	2.773	9.984
Totale variazioni	(5.545)	(2.773)	(8.318)
Valore di fine esercizio			
Costo	67.167	102.170	169.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.848	24.277	83.125
Svalutazioni	-	46.816	46.816
Valore di bilancio	8.319	31.077	39.396

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	30.516	829.593	291.043	227.591	1.378.743
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.009	687.407	278.701	186.684	1.169.801
Valore di bilancio	13.507	142.186	12.342	40.907	208.942
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	13.133	345	13.869	27.347

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	2.078	30.234	4.507	9.429	46.248
Totale variazioni	(2.078)	(17.101)	(4.162)	4.440	(18.901)
Valore di fine esercizio					
Costo	30.516	842.725	291.388	241.460	1.406.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.087	717.641	283.208	196.113	1.216.049
Valore di bilancio	11.429	125.084	8.180	45.347	190.040

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto principalmente alla implementazione dell'impianto di condizionamento, all'arredo e alla pavimentazione degli uffici e all'acquisto di un robot per la pulizia delle piscine.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	87.932	13.433	101.365	101.365
Totale crediti immobilizzati	87.932	13.433	101.365	101.365

La società ha sottoscritto nel corso del 2017 una polizza a copertura del TFR dei dipendenti.

I crediti sono di origine italiana.

Non sono presenti crediti di durata superiore ai 5 anni.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	31.573	10	31.583
Totale rimanenze	31.573	10	31.583

Le rimanenze sono formate interamente da materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	77.444	59.243	136.687	136.687
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	104.102	11.115	115.217	115.217
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.074	(21)	2.053	2.053
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	64.985	(3.441)	61.544	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.086	(18.118)	6.968	6.968
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	273.691	48.778	322.469	260.925

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi tranne le imposte anticipate e sono vantati verso soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	429.768	(100.453)	329.315
Denaro e altri valori in cassa	13.800	(2.143)	11.657
Totale disponibilità liquide	443.568	(102.596)	340.972

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25.723	(2.557)	23.166
Risconti attivi	7.133	803	7.936
Totale ratei e risconti attivi	32.856	(1.754)	31.102

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si fa presente che in data 28 luglio 2025 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio di euro 10.420 a riserva per utili indivisi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-		2.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	304.236	10.420	2		314.654
Totale altre riserve	304.236	10.420	2		314.654
Utile (perdita) dell'esercizio	10.420	(10.420)	-	11.463	11.463
Totale patrimonio netto	326.656	-	2	11.463	338.117

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	314.656
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	314.654

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Capitale	
Riserva legale	2.000	Utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	314.654	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	314.654	Utili	A;B;C
Totale	326.654		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione ciclica	49.572
Totale		49.572

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il totale tfr accantonato nell'anno è pari a euro 25.271 di cui 7.489 a previdenza complementare e 17.782 ad incremento del fondo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	258.437
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.782
Utilizzo nell'esercizio	27.703
Totale variazioni	(9.921)
Valore di fine esercizio	248.516

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	262	(262)	-	-
Debiti verso fornitori	200.647	(77.878)	122.769	122.769
Debiti verso controllanti	7.629	(7.629)	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.365	(5.365)	-	-
Debiti tributari	14.185	16.886	31.071	31.071
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.686	4.422	35.108	35.108
Altri debiti	96.481	(832)	95.649	95.649

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	355.255	(70.658)	284.597	284.597

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	ENTE BILATERALE	150
	DEBITI V/FONDI PENSIONE	1.257
	ENTI PREV.LI - ASSIST.LI	132
	Depositi cauzionali ricevuti	521
	Debiti v/amministratori	628
	Debiti v/collaboratori	24.956
	Sindacati c/ritenute	117
	Deb.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	1.565
	Debiti diversi verso terzi	4.126
	Personale c/retribuzioni	19.104
	DIPENDENTI C/FERIE PERMESSI 14°	43.093
	Totale	95.649

I debiti verso fornitori sono formati da debiti commerciali verso fornitori italiani.

I debiti tributari per euro 31.071 sono composti per euro 15.142 per ritenute su retribuzioni, per euro 113 per imposta sostitutiva e euro 15.816 per Erario c/ liquidazione iva .

I debiti verso istituti di previdenza per euro 35.108 sono formati da debiti verso Inps.

La voce altri debiti per un totale di euro 95.649 è composta per euro 43.093 da debiti per retribuzioni differite, per euro 19.104 da debiti per retribuzioni verso dipendenti e per euro 24.956 da debiti verso collaboratori. Gli altri debiti di importi minori riguardano i fondi di previdenza, i sindacati, depositi cauzionali.

Non sono previsti debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

I debiti sono tutti dovuti a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.063	4.575	5.638
Risconti passivi	135.293	(4.806)	130.487
Totale ratei e risconti passivi	136.356	(231)	136.125

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi sono di origine geografica italiana.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pubblico piscina	222.423
Corsi piscina	898.944
Nuoto scuole e prestazioni piscina	49.912
Ricavi altri impianti	207.840
Centro sportivo estivo	25.085
Servizi	124.842
Quote associative	31.886
Altri ricavi	125.899
Totale	1.686.831

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi pari a euro 1.434 e gli oneri finanziari pari a euro 101 sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	101
Totale	101

Gli interessi passivi dovuti a soggetti diversi dalle banche sono composti da interessi di mora per euro 15 e da interessi per dilazioni di pagamento per euro 85.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono state calcolate applicando le aliquote fiscali medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si "riverseranno", tenendo conto dei differenti criteri

di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa ai fini IRAP e IRES. I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono tra loro compensati solo qualora detta compensazione sia giuridicamente consentita e temporalmente accettabile. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Per quanto riguarda le informazioni relative alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate o differite, richieste dall'art. 2427 p.to 14 del Codice Civile, si fa presente che la società ha iscritto le imposte anticipate sulle perdite fiscali generatesi negli ultimi esercizi, in quanto esiste la ragionevole certezza di recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	4
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	12.643

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Belluno. Considerata la natura e le finalità istituzionali dell'ente controllante si omettono le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere incassato i seguenti contributi:

ENTE EROGATORE	Descrizione	Importo
Comune Belluno	Adeguamento del corrispettivo di servizio	103.934
Comitato Paralimpico	Corso orientamento Cip	1.400
Comitato Paralimpico	Corso avviamento Cip	600
Comitato Paralimpico	Corso avviamento Cip	600
Comune Belluno	Contributo adeguamento locali VHV	30.768
Comune Belluno	Contributo centro estivo	2.017

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 11.463 alla riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Belluno

L'Amministratore Unico

Andrea Terribile